

# Figlie di santa Chiara in Rwanda

Dal 27 giugno all' 11 luglio mi sono recato in Rwanda per conoscere e vedere le necessità delle nostre sorelle clarisse rwandesi.

Una realtà molto bella e varia, nata 38 anni fa con le prime sorelle inviate dal Protomonastero di santa Chiara di Assisi per "fare vivere" il carisma clariano in Rwanda come richiesto dal vescovo del tempo.

Mi raccontava madre Giuseppina che la costruzione del primo monastero è stata possibile grazie a una benefattrice italiana che generosamente ha pensato, dopo tanta carità fatta per "opere sociali", di sostenere la presenza della Chiesa e della vita contemplativa in "terra di missione", e così ha pensato alle clarisse che da poco erano arrivate in Rwanda e non avevano ancora un monastero, ma solo una piccola casa.

Così, grazie a gente generosa, è stato costruito il monastero di Kamonyi, un monastero bello e pensato per potere ospitare al massimo 20 monache, ma che il Signore ha così benedetto al punto da dovere costruire un altro piano per potere ospitare le monache che il Signore chiamava, attualmente a Kamonyi sono presenti 38 monache, e da qual monasteto sono nate altre due presenze, in Rwanda, Musambira con 18 monache e Nyinawimana con solamente 6 monache, quest'ultimo ancora in costruzione, nella attesa che il buon Dio provveda, attraverso la Sua provvidenza, per costruire la chiesa, dove sarà possibile incontrare la popolazione locale, e il monastero, per consentire alle clarisse di vivere e potere accogliere le nuove vocazioni che già bussano al convento.

Oltre al Rwanda, le clarisse di Kamonyi hanno fondato un monastero in Burkina Faso, e sono in aiuto a numerosi conventi in Italia e a Gerusalemme.

Santa Chiara nella sua regola chiede alle monache, oltre alla preghiera, che si impegnino "applicandosi a lavori decorosi e di comune utilità, con fedeltà e devozione". I bisogni sono tanti, il paese è povero e le persone che bussano al monastero per chiedere diversi tipi di aiuto sono tante, tutte vengono sempre accolte ed aiutate secondo la possibilità.

Una cosa che mi ha colpito è la creatività delle monache per potere sostenersi, con diversi lavori, dal cucito, all'agricoltura, dalla produzione del miele, del burro, alla vendita delle uova e del latte (ogni monastero ha almeno due mucche e diverse galline), oppure facendo il pane o i "bignè" che comprano le persone per colazione, le candele ... ecc. Tutti lavori che permettono alle monache di

sopravvivere, ma che non consentono di sostenere le spese “straordinarie” come la riparazione del tetto del monastero di Musambira e nella costruzione del monastero di Nyinawimana, ultimo dei tre monasteri Rwandesi.

Come segretario delle missioni ad Gentes dei frati minori di Umbria e Sardegna ci siamo impegnati, vedendo le necessità e il bene che la presenza delle clarisse è per la popolazione del Rwanda, ferita ancora delle conseguenze del tremendo genocidio avvenuto oramai 25 anni fa, di sostenerle in quei “lavori straordinari” di cui hanno necessità.

Santa Chiara, sempre nella regola, chiede alle clarisse di pregare per i benefattori, e mi ha molto colpito che consegnando loro qualche offerta o regalo, che mi era stata consegnato, dopo avere ringraziato, mi hanno chiesto subito il nome del benefattore per ricordarlo e benedirlo.

Per chi sente di potere sostenere queste sorelle può rivolgersi al nostro segretario, attualmente ci siamo impegnati solamente in alcuni progetti, nella misura in cui, al momento pensiamo di potere sostenere, appena realizzati questi potremo impegnarci anche per altri.

Il Signore vi benedica e vi ricompensi

Fra Marco Freddi

[www.missioniassisi.it](http://www.missioniassisi.it)

### ***Progetti Clarisse RWANDA***

- Progetto “clarisse Nyanawimana” [codice RW-02]
- Progetto “Candele Clarisse Nyianawimana” [codice RW-03]
- Progetto ristrutturazione monastero di Musambira [codice RW-04]

### **CONTO CORRENTE POSTALE**

C/C P. 14404065

Intestato a: Provincia Serafica san Francesco - Missioni estere, p.zza Porziuncola 1 - 06081 Assisi (PG)

### **CONTO CORRENTE BANCARIO**

Banca Popolare Etica

Filiale di Perugia

Via Piccolpasso 109 - 06128 - Perugia

Iban: IT 47 Y 05018 03000 000011475613

Intestato a: Provincia Serafica san Francesco - Missioni estere Onlus, p.zza  
Porziuncola 1 - 06081 Assisi (PG)